## Esercizi di Geometria Differenziale del 2 Ottobre

Marco Romagnoli (578061)\*
18 ottobre 2021

## Esercizio 1.3

Svolgimento. Sia  $f: X \to Y$  una funzione continua tra spazi topologici e sia  $A \subseteq Y$  un intorno di f(x), con  $x \in X$  generico. Per definizione di intorno esiste un V aperto in Y tale che  $f(x) \in V \subseteq A$  e data la continuità di f si ha che  $f^{-1}(V)$  è a sua volta un aperto in X. Inoltre si ha che  $x \in f^{-1}(V) \subseteq f^{-1}(A)$ , quindi  $f^{-1}(A)$  è un intorno di x e dato che è stato preso un punto generico, vale  $\forall x \in X$ .

Sia ora  $f: X \to Y$  tale che  $\forall x \in X$  la controimmagine di un intorno A di f(x) è un intorno di x. Quindi esistono U aperto in X tale che  $x \in U \subseteq f^{-1}(A)$  e V aperto in Y tale che  $f(x) \in V \subseteq A$ . In particolare prendo U e V in modo tale che siano i più grandi possibili nei rispettivi intorni, cioè che ogni altro aperto che contiene x o f(x) sia contenuto in essi. Da questo si vede che l'immagine di  $(f^{-1}(A) \setminus U) := B$  deve essere contenuta in A ma non è a sua volta un intorno di f(x). Quindi deve essere  $V = A \setminus f(B)$ , da cui  $f^{-1}(V) = U$ .

## Esercizio 1.5

Svolgimento. Suppongo che per assurdo che I = [0, 1] non sia connesso e che quindi esistano  $U_1, U_2$  aperti in I con le seguenti proprietà:

- 1.  $U_1 \neq \emptyset, U_2 \neq I$  e viceversa
- 2.  $U_1 \cap U_2 = \emptyset$
- 3.  $U_1 \cup U_2 = I$ .

Questi aperti dovranno essere della forma  $U_1 = [0, b)$  e  $U_2 = (c, 1]$ , infatti, se scegliessi degli aperti del tipo (a, b) con a > 0 potrei semplicemente unirlo all'aperto  $[0, a + \epsilon)$ , per un certo  $\epsilon > 0$ , e ottenere un aperto più grande, stessa cosa per l'estremo opposto. Inoltre, se anche prendessi l'aperto (0, 1), il suo complementare  $\{0\} \cup \{1\}$  non sarebbe un aperto in I. Per cui ci sono tre possibilità:

- 1. b > c ma allora l'intersezione non sarebbe nulla
- 2. b < c ma allora esisterebbe un intervallo [b,c] i cui elementi non sono contenuti né in  $U_1$  né in  $U_2$
- 3. b = c := x ma allora l'elemento  $x \notin U_1 \cup U_2$ .

<sup>\*</sup>svolti insieme a Bernardo Tomelleri (587829)

## Esercizio 1.6

Svolgimento. Voglio dimostrare che l'insieme

$$X = \{(0, y) | y \in [-1, 1]\} \bigcup \left\{ \left( x, \sin \frac{1}{x} \right) | x > 0 \right\} := R \cup S$$

è connesso ma non connesso per archi.

Si vede subito che i singoli insiemi R e S sono entrambi connessi. Per R la dimostrazione è analoga a quella dell'esercizio 1.5, mentre per S si può notare che, essendo il grafico di una funzione  $f:(0,+\infty)\to\mathbb{R}$  continua è connessa per archi (ogni arco è semplicemente una restrizione della funzione stessa). In particolare non possono esistere due aperti disgiunti la cui unione è uguale ad R, ma se prendessi un aperto in X (che si ottiene intersecando un aperto di  $\mathbb{R}^2$  con X stesso) che contenga tutto R, dovrebbe avere intersezione non nulla con S, poiché sin (1/x) è ben definita  $\forall x>0$ , e quindi essere del tipo

$$R \cup \left\{ \left(x, \sin \frac{1}{x}\right) | x \in (0, \epsilon) \right\}.$$

Ma nemmeno S può essere formato da unione di due aperti disgiunti. Quindi X è connesso. Adesso provo a connettere un punto di R con  $(1/\pi,0) \in S$  tramite una curva  $\gamma$ . La lunghezza di  $\gamma$  è sicuramente maggiore della lunghezza della curva spezzata  $\lambda$  definita come l'unione di tutti i segmenti che collegano uno zero di  $\sin 1/x$ , per  $x = 1/(n\pi)$  all'estremo adiacente, per  $x = 2/[(2n+1)\pi]$  (fig. 1). Si vede che la lunghezza di  $\lambda$  è

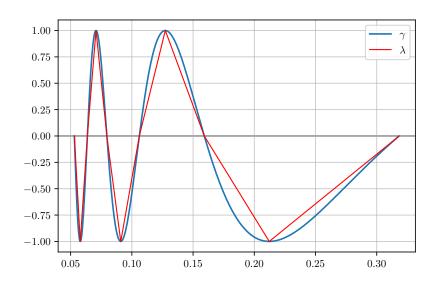


Figura 1: Grafici (parziali) di  $\gamma$  e  $\lambda$ .

$$l(\lambda) = \sum_{n=1}^{\infty} \sqrt{\left(\frac{1}{n\pi} - \frac{2}{(2n+1)\pi}\right)^2 + 1} \ge \sum_{n=1}^{\infty} 1 \longrightarrow \infty.$$

Allora  $\gamma$  ha lunghezza infinita e quindi, in generale, non posso connettere un punto di R ad un punto di S con una curva continua.